

I familiari della De Palo con una lettera di Pertini a Gemayel

Portano una lettera di Sandro Pertini al Presidente libanese Amin Gemayel i familiari di Graziella De Palo, la giovane giornalista italiana scomparsa a Beirut nel settembre 1980 insieme con il collega Italo Toni. Il Capo dello Stato italiano chiede che le autorità libanesi collaborino con questa famiglia sventurata, che sta cercando di fare luce sulle circostanze in cui sparì la ragazza.

Renata De Palo, la madre di Graziella, e il fratello Giancarlo sono arrivati l'altra sera a Beirut accompagnati da tre giornalisti di un Comitato patrocinato dalla Federazione della stampa per cercare di conoscere la sorte dei due colleghi. Chiederanno udienza al Presidente Gemayel e incontreranno anche il ministro della Giustizia Roger Chikbani, esponenti dell'Olp e del Partito falangista libanese ed alcuni funzionari della Polizia che hanno indagato sulla vicenda.

Dopo più di due anni, la vicenda di Italo Toni e Graziella De Palo è ancora avvolta nel mistero. I due vennero in Libano invitati dall'Olp per visitare i campi palestinesi e presero contatti con vari partiti. Sembra che intendessero fare un servizio sul traffico delle armi tra Italia e Medio Oriente.